

et di ordeni, armar 30 galie, *videlicet* 8 in Candia, una al Zante, una a la Zefalonia, do in Dalmatia, *videlicet* una a Zara et una a Cataro, il resto in questa terra; nel numero di le qual siano X bastarde; et sia electo uno capitano di le galie bastarde, di ogni luogo e officio e rezimento, qual debbi meter bancho a di primo marzo. E sier Domenego Pizamano, savio ai ordeni, messe elezer capitano di quelli poleno esser electi, justa il solito. Andoe le parte; et fu presa quella di savij *etc.*

Fu posto, per li tre savij ai ordeni, *videlicet* sier Domenego Pizamano, sier Alvisio Capello, sier Agustim Donado, che altri non sono, e li do electi non sono intrati, per non aver provato la etade, che il capitano di Alexandria e quel di Baruto siano confinati in galia e debino partir, *ut in parte*, e cussi poi le galie, *sub pœna*; e li consieri, non ubedendo, debino incantar le galie, a l'oro danno, e utele di la Signoria nostra. Sier Lucha Trun, savio a terra ferma, andò in renga; fo longo, dicendo non è tempo di mandar galie al presente senza muda in borsa, vegnirano vuode *etc.*; li rispose il Pizamano. Hor il Trun messe indusiar a luni, e tutto il colegio, *sub pœna etc.*, debino venir con le sue opinion in questa materia. Andò le parte: 60 di savij ai ordeni, il resto di l'indusia; e questa fu presa.

413 *A di 8. La matina. Fo lettere di la Massa, dil provedador Griti.* Come ha, i nimici aver fato 3 ponti sopra la Sechia, e voler passar di qua. Il nostro campo era ristretto di là dil Panaro.

Da poi disnar fo consejo di X con la zonta. Et fo expedito domino Lunardo Grasso in gran parte di quanto el dimandava, come di soto più *diffuse* scriverò. Et fato altre cosse.

Dil provedador Capello vene lettere di 6; il sumario scriverò di soto. Et come il papa andava a Bologna; dice vol far fanti *etc.* *Item*, che fra' Lunardo, e domino Federigo Contarini, e Andrea Mauresi, capo de stratioti, erano andati versso la Concordia, per intender de i nimici. Ma prima, zontì a la Mirandola, o inteseno de' diti francesi; poi, andati a la Concordia, e passato la Sechia, o trovano; e fonno tanto in là, che sentino il campo predito; sì che non è tante cosse chome fo dito *etc.*

Di sier Hironimo Lippomano, a sier Vetur, suo fradello, date pur in la villa di la Massa, a presso el Final, a di 6, hore 24. Come eri scrisse, dovevano levar questa matina, e andar a uno altro alozamento, si chiama Crevacuor, a presso San

Zuane; ma, per tante neve, che è venute questa notte e tutto ozi, se ha differito la levata a damatina. E cussi, piacendo a Dio, si leverano; e lui anderà a la corte, o a Cento, o a San Zuane, *aut* a Bologna, zoè dove sarà il papa. Questi inimici sono pur di là de la Sechia; se zudega siano venuti per intrigar questa impresa di Ferara, e dubita che la sia quasi intrigata, perchè sono potenti de fanti, e bisogna che 'l papa faza fanti, altramente non ze vede buon hordine; pur presto si vedrà quello si potrà far. L'è neccessario levarsi da questi alozamenti per le vituarie. Mai fo invernata par a questa, e molti anni non fo tante zente nobile in campagna, come è stato questo anno, e uno papa; *tamen*, si 'l se podesse andar a Ferara, la se piglieria; ma dubita che, per adesso, questo campo francese divederà questa impresa; ma di hora e di momento di li si muta et opinion et facende. Vitello Vitelli è guarito, e fo lassato in la Mirandola; et il signor Zuane et Chiapin, soi fradelli, hanno mandato ozi per lui *etc.*

Dil dito, di 6, hore 5 di note, ivi. Come il papa ozi è andato versso Bologna. Il provedador doman damatina andarà fino al Final, a parlar a li reverendissimi cardinali Senegaja e Corner, i qualli li hanno da parlar de hordine dil papa; poi andaremo a Crevacuor, dove sarà la soa brigata; et lui l'altro zorno anderà a Bologna. Li inimici, sono di là de la Sechia, non par che siano per passar; pur sono assai grossi, et è il gran maestro et missier Zuan Giacomo, che sono homeni di pexo, e che sanno il mestier. Si 'l papa non fa mazor provision di fanti, pocho si farà; ma li nostri de Venetia non dieno restar per cossa alcuna de non si acordar con Maximian, e non stagano du- 413
ri, perchè se potranno pentir. Lui saria (*di*) opinion, far quello vol l'imperador, pur che a noi rimanga Padoa, Trevixo e il Friul; poi, poi il tempo ritornerà il tutto. È di larga opinion a far meglio si pol, per adesso, poi Dio consiglierà per zornata; perchè el considera, che non si pol star su queste spexe, e, non si acordando, vede questo zugno saremo in Padoa; che Dio voglia non sia cussi! *Item* dize, ozi è un mexe che principiò a scriver di campo.

Noto. A domino Lunardo Grasso fu preso, nel consejo di X con la zonta, darli ducati 300 de intrada, in colognese, di beni di rebeli, et, auta Verona, la citadella, come haveano li soi, e, auta, cessi la intrada di ducati 300, *ut in parte*. El qual non si contenta.

A di 9. La matina, domenega. Noto. Li zentilhomeni tuti, et li altri, sono expediti di colegio; et sier Filippo Capello, di sier Pollo, el cavalier, era in Toreselle, fo cavato et posto in caxa dil scaleho, in